
**Deliberazione della Giunta regionale
15 giugno 2020, n. 749**

Contributi a fondo perduto a favore delle aziende editoriali dell'informazione aventi sede e operanti nel territorio della regione Marche, che hanno subito danni dall'emergenza Covid-19, e a favore dei giornalisti iscritti all'Ordine nazionale e operanti nelle Marche non dipendenti, non titolari di pensione, non sotto tutela di ammortizzatori sociali, con reddito lordo annuo uguale o inferiore a euro 13.000.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di dare applicazione alla legge regionale 03 giugno 2020, n. 20 riservando la somma complessiva di euro 514.600,00 all'Intervento di cui all'allegato 1, contenente le schede di Misura 1 e Misura 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, volto all'erogazione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum a causa del mancato guadagno, a favore delle aziende editoriali dell'informazione aventi sede e operanti nel territorio della regione Marche, che hanno subito danni dall'emergenza Covid-19, e a favore dei giornalisti iscritti all'Ordine nazionale e operanti nelle Marche non dipendenti, non titolari di pensione, non sotto tutela di ammortizzatori sociali, con reddito lordo annuo uguale o inferiore a euro 13.000;
2. Di approvare la concessione degli aiuti riassunti nella scheda di Misura 1 e 2, di cui all'allegato 1, al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 514.600,00;
3. di stabilire che l'importo destinato per l'attuazione delle suindicate Misure di intervento 1 e 2, troverà copertura sul capitolo 2010110099 "Misure per il rilancio economico da emergenza Covid - contributi aziende editoriali dell'informazione e giornalisti", bilancio regionale 2020-2022;
4. di dare mandato al Servizio Affari Istituzionali e Integrità per l'adozione degli atti amministrativi e contabili connessi alla erogazione dei citati contributi, previa predisposizione di specifico avviso pubblico per la raccolta delle domande, anche avvalendosi, eventualmente, del supporto tecnico informativo di altri Servizi regionali e/o di strutture in house regionali specializzate;
5. Eventuali economie che dovessero registrarsi nell'ambito di una delle due misure potranno essere utilizzate dall'altra, secondo un criterio proporzionale al fabbisogno. Se le risorse dovessero risultare ancora insufficienti, il contributo andrà rideterminato proporzionalmente.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

ALLEGATO 1)**MODALITA' E CRITERI DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**

Indennità una tantum a causa del mancato guadagno, a favore delle aziende editoriali dell'informazione aventi sede e operanti nel territorio della regione Marche, che hanno subito danni dall'emergenza Covid-19, e a favore dei giornalisti iscritti all'Ordine nazionale e operanti nelle Marche non dipendenti, non titolari di pensione, non sotto tutela di ammortizzatori sociali, con reddito lordo annuo uguale o inferiore a euro 13.000.

A. Risorse finanziarie assegnate

- Annualità 2020: euro 514.600,00

B. Tipologia dell'intervento

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo straordinario una tantum a fondo perduto riconosciute dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID-19.

- Il contributo è concesso ai sensi della La legge regionale 03 giugno 2020, n. 20 e con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 agli artt. 54 e 264.
- Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020.

C. Soggetti beneficiari

Per ottenere il contributo a titolo di indennità una tantum a causa del mancato guadagno, in seguito all'emergenza epidemiologica covid-19 possono presentare domanda esclusivamente i soggetti operanti nel settore dell'informazione, come specificato alla lettera G).

1) AZIENDE EDITORIALI DELL'INFORMAZIONE (MISURA 1):

- agenzie di stampa
- quotidiani cartacei
- stampa periodica
- aziende con testate giornalistiche televisive
- aziende con testate giornalistiche radiofoniche
- aziende con testate giornalistiche web.

Nel rispetto delle normative nazionali ed europee l'azienda:

- è regolarmente attiva alla data del 01 marzo 2020;

- è attiva alla data di presentazione della presente domanda;
- ha almeno una sede operativa nella regione Marche;
- è in possesso di titolo valido per lo svolgimento dell'attività;
- ha posizione contributiva regolare (DURC).
- rientra tra le categorie ammissibili di cui alla DGR 749/2020 e la propria testata giornalistica è regolarmente registrata presso il Tribunale;
- ha dipendenti, ovvero collaboratori, con compiti di informazione giornalistica, esclusivamente personale iscritto all'Ordine nazionale dei giornalisti.

Specifiche:

- una azienda editoriale dell'informazione, pur avendo diverse unità operative o sedi locali, può presentare una sola domanda ed essere assegnataria di un solo contributo.

2) GIORNALISTI con i seguenti requisiti (**MISURA 2**):

- iscritti all'Ordine nazionale dei giornalisti;
- svolgono il proprio lavoro nelle Marche ;
- non dipendenti, né titolari di pensione, né sotto tutela di ammortizzatori sociali;
- possiedono reddito lordo annuo uguale o inferiore a euro 13.000.

D. Contribuzione regionale

Il contributo sarà assegnato come da seguente tabella riepilogativa (stima dei costi e dei beneficiari totali):

TIPOLOGIA	N.	CONTRIBUTO UNITARIO	SPESA COMPLESSIVA
<u>MISURA 1</u>			
bonus contributo a fondo perduto a favore delle aziende editoriali aventi sede e operanti nel territorio della regione Marche			
agenzie di stampa	2	€ 5.000,00	€ 10.000,00
quotidiani cartacei	2	€ 10.000,00	€ 20.000,00
stampa periodica	12	€ 800,00	€ 9.600,00
aziende con testate giornalistiche televisive	12	€ 5.000,00	€ 60.000,00

aziende con testate giornalistiche radiofoniche	26	€ 3.000,00	€ 78.000,00
aziende con testate giornalistiche web	29	€ 3.000,00	€ 87.000,00
<i>SUB TOTALE MISURA 1</i>	83	€ 26.800,00	€ 264.600,00
<u>MISURA 2</u>			
bonus contribuito a fondo perduto a favore dei giornalisti			
Giornalisti non dipendenti, non titolari di pensione, non sotto tutela di ammortizzatori sociali, con reddito lordo annuo uguale o inferiore a euro 13.000,00	500	€ 500,00	€ 250.000,00
<i>SUB TOTALE MISURA 2</i>	500	€ 500,00	€ 250.000,00
TOTALE GENERALE			€ 514.600,00

In ogni caso è possibile:

1. la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.
2. cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista.

La struttura amministrativa regionale non procederà all'istruttoria delle domande, avvalendosi esclusivamente degli esiti dell'elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale.

L'ufficio regionale competente, in base a tale elaborazione, predisporrà il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.

E. Controlli e Revoche

A seguito della liquidazione del contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni, che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo.

Il contributo potrà essere revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere
- rinuncia del destinatario del contributo
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid19, che eccedano la soglia di cui alle disposizioni in materia di aiuti nel periodo del Covid-19.

In tali casi la somma già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

F. Pubblicazione

Le presenti disposizioni sono pubblicate sul sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>.

G. Elenco delle attività economiche ammesse

- agenzie di stampa
- quotidiani cartacei
- stampa periodica
- aziende con testate giornalistiche televisive
- aziende con testate giornalistiche radiofoniche
- aziende con testate giornalistiche web
- giornalisti iscritti all'ordine nazionale e operanti nelle Marche non dipendenti, non titolari di pensione, non sotto tutela di ammortizzatori sociali, con reddito lordo annuo uguale o inferiore a euro 13.000.